



Comune di FOLIGNANO

**LA RELAZIONE SULLA RICOGNIZIONE
DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
A RILEVANZA ECONOMICA
2 0 2 3
(articolo 30, D.Lgs. 201/2022)**

SOMMARIO

La ricognizione dei servizi pubblici locali: introduzione	2
Premessa	2
L'individuazione dei servizi di rilevanza economica generale.....	2
Il perimetro costituito dai servizi di rilevanza economica affidati	4
I servizi a rete	5
I servizi non a rete	8
Analisi dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dal Comune di Folignano.....	11
Sezione A - Affidamenti in house	12
Sezione B - Affidamenti NON in house	13
1. Servizio di Gestione Rifiuti	13
2. Servizio di Trasporto Pubblico.....	20
3. Servizio di Ristorazione Scolastica	27
4. Servizio di Servizi Cimiteriali e gestione Lampade Votive	35
5. Servizio di Asilo Nido.....	43
6. Servizio di Trasporto Scolastico	49
Appendice normativa.....	54

La ricognizione dei servizi pubblici locali: introduzione

Premessa

L'articolo 30 del D.Lgs. 201/2022 prevede che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la **ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori**.

La ricognizione deve rilevare, in relazione a **ogni servizio affidato**, il **concreto andamento** dal punto di vista **economico**, della **qualità del servizio** e del rispetto degli obblighi indicati nel **contratto di servizio**, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti di regolazione e degli indicatori definiti dalle autorità di settore per i servizi a rete e dai ministeri per i servizi non a rete (come ad esempio il decreto direttoriale del Mimi del 31 agosto 2023).

In sede di prima applicazione, tale ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto, quindi entro il 31 dicembre 2023.

Ricordiamo infine che la relazione sui servizi pubblici locali dovrà essere aggiornata annualmente.

L'individuazione dei servizi di rilevanza economica generale

L'articolo 2, comma 1, lettera h) del Tusp definisce i «servizi di interesse generale» come le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale; secondo la successiva lettera i) i «servizi di interesse economico generale sono quelli erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato.

E' indispensabile dunque verificare, caso per caso, la presenza di un "mercato" reale o potenziale, la concreta esistenza o anche la potenzialità della formazione di un luogo di libero scambio dei beni e servizi.

La qualificazione di un servizio "a rilevanza economica" mostra dunque un carattere dinamico ed è connessa alla evoluzione culturale, economica e tecnologica. Seguendo il punto di vista comunitario questo significa che i servizi di interesse economico generale (secondo la nozione usata nel Trattato CE) possono comprendere, oltre quelli forniti dalle industrie di rete, una gamma di attività non definibile una volta per tutte alle quali si applicano i principi che regolano il mercato interno tra cui quello della concorrenza.

Generalmente i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono quelli realizzati senza scopo di lucro (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale. Attività e servizi non economici sono per lo più connotati da significativo rilievo socio-assistenziale, gestiti in funzione di mera copertura delle spese sostenute, anziché del perseguimento di profitto d'impresa, le cui spese per lo più fanno carico alla finanza pubblica e la cui disciplina è normalmente diversa da quella dei servizi a rilevanza economica, ma in realtà qualsiasi attività, anche quella istituzionalmente esercitata da enti pubblici e comunemente considerata priva di

rilevanza economica può essere svolta in forma d'impresa, purché vi sia un soggetto (in questi casi, un'istituzione pubblica) disposto a ricorrere agli operatori di mercato, ossia alle imprese, per procurarsi le relative prestazioni.

In breve, ai fini della rilevanza o meno di un Spl, è necessario prendere in considerazione:

1. gli elementi tecnici del servizio;
2. le modalità di gestione del servizio;
3. l'appetibilità di mercato se il servizio stesso dovesse essere messo a gara.

Nel primo anno di applicazione dell'articolo 30 del DLgs. 201/22 il Comune di Folignano ha individuato la situazione rappresentata nella tabella di seguito esposta.

Tipologia del servizio pubblico locale	Di rilevanza economica generale	NON di rilevanza economica generale
RIFIUTI	X	
TRASPORTO PUBBLICO	X	
SERVIZIO IDRICO *	X	
RISTORAZIONE SCOLASTICA	X	
ASSISTENZA DOMICILIARE		X
ASSISTENZA MINORI		X
SERVIZI CIMITERIALI E LAMPADE VOTIVE	X	
DISTRIBUZIONE GAS NATURALE **		X
ILLUMINAZIONE PUBBLICA **		X
ASILO NIDO	X	
IMPIANTI SPORTIVI	X	
TRASPORTO SCOLASTICO	X	

* Affidamento tramite ATO, da non includere nella ricognizione del comune di Folignano

**Servizio da non includere nella ricognizione, in base all'articolo 35 Dlgs 201/2022

Il perimetro costituito dai servizi di rilevanza economica affidati

Le forme di gestione

L'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico locale:

a) affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs 50 del 2016), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione.

b) affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;

c) affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016. L'art. 17 del d.lgs 201/22 precisa che, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la **motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio**, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house. Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale. Nel caso dei servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione deve essere altresì allegato un piano economico-finanziario (PEF), asseverato, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento. Il PEF deve essere aggiornato ogni triennio. Il contratto può essere stipulato dopo un periodo di standstill di 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di affidamento accompagnata dalla motivazione qualificata. Fino a quando la predetta deliberazione di affidamento non viene trasmessa e pubblicata non è dunque possibile procedere con la stipula del contratto di servizio, con ogni conseguenza di legge.

d) gestione in economia o mediante aziende speciali limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete. La gestione in economia consente l'assunzione diretta del servizio mediante l'utilizzazione dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante; l'attività di gestione del servizio viene esercitata dall'amministrazione locale attraverso l'utilizzazione del personale dell'amministrazione medesima. L'azienda speciale è, invece, un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del d.lgs 267/00 - TUEL).

Ai fini della ricognizione di cui all'articolo 30 del dlgs 201/22 occorre poi enucleare, all'interno della categoria dei servizi di interesse economico generale, solo quelli affidati all'esterno (in appalto o concessione), che pertanto non siano esercitati in economia o internamente all'ente.

Tipologia del servizio	Gestito in economia	Affidato all'esterno
RIFIUTI		X
TRASPORTO PUBBLICO		X
RISTORAZIONE SCOLASTICA		X
SERVIZI CIMITERIALI E LAMPADE VOTIVE		X
ASILO NIDO		X
IMPIANTI SPORTIVI	X	
TRASPORTO SCOLASTICO		X

La seguente tabella evidenzia, nell'ambito dei servizi esternalizzati, le modalità di affidamento:

Servizi rilevanza economica generale affidati all'esterno	Affidato a società partecipata		Affidato a terzi
	In house	Non in house	
RIFIUTI		X	
TRASPORTO PUBBLICO			X
RISTORAZIONE SCOLASTICA			X
SERVIZI CIMITERIALI E LAMPADE VOTIVE			X
ASILO NIDO			X
TRASPORTO SCOLASTICO			X

I servizi a rete

Tra i servizi pubblici locali di interesse economico generale rientrano quelli 'a rete', che consistono in servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente.

Sono tipici servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete:

la distribuzione dell'energia elettrica

la distribuzione del gas naturale

il servizio idrico integrato

la gestione dei rifiuti urbani

il trasporto pubblico locale.

Il Governo italiano, a più riprese, ha inciso sulla materia dei servizi pubblici locali, innescando e incentivando un processo di riordino della disciplina, spinto dalla necessità di garantire una maggiore efficienza organizzativo-gestionale e riconoscendo al settore un ruolo strategico per il rilancio dell'economia.

I più recenti interventi si sono concentrati in particolare su:

- superamento della frammentazione organizzativo-gestionale, imponendo l'organizzazione dei servizi all'interno di ambiti territoriali ottimali (ATO);
- disciplina dell'affidamento dei servizi;
- regolamentazione delle gestioni in house, nel contesto dei processi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dalle amministrazioni pubbliche.

Il percorso di riordino è stato caratterizzato da una elevata complessità dovuta anche all'articolata governance del settore che vede un sistema di competenze stratificato lungo l'intera filiera istituzionale.

Più precisamente:

1. l'indirizzo e il coordinamento strategico sono attribuiti allo Stato, anche attraverso l'esercizio delle funzioni legislative di sua competenza, incluse quelle in materia di concorrenza;
2. la programmazione e il coordinamento a livello territoriale sono in capo alle Regioni, a partire dalla definizione degli assetti territoriali e organizzativi dei servizi (delimitazione ATO e individuazione degli enti di governo degli stessi);
3. le funzioni organizzative dei servizi sono esercitate dagli enti locali attraverso gli enti di governo d'ambito ai quali hanno l'obbligo di aderire;
4. la pianificazione e l'affidamento dei servizi competono agli enti di governo degli ATO che vi provvedono sulla base di dimensioni ottimali di efficienza ed economicità, garantendo gli obblighi di servizio pubblico e universale, nonché la conformità con la disciplina comunitaria e nazionale.

La disciplina dei servizi pubblici locali ha dunque subito numerose modifiche normative nel corso degli anni, con interventi spesso non omogenei tra loro.

A mettere ordine a questo quadro normativo stratificato e complesso, è intervenuto il "Testo unico in materia di servizi pubblici locali" (d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201), in attuazione dell'art. 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (legge annuale sulla concorrenza).

Il decreto si inserisce nel quadro delle norme adottate in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che prevede la razionalizzazione della normativa sui servizi pubblici locali, con la finalità di promuovere dinamiche competitive che possono assicurare la qualità dei servizi pubblici e i risultati delle gestioni, nell'interesse primario di cittadini e utenti.

La nuova disciplina individua quattro linee fondamentali da seguire:

- sussidiarietà e proporzionalità;
- ponderazione tra le soluzioni possibili con motivazione qualificata in caso di affidamento in house;
- pubblicità e trasparenza nella fase della scelta così come con riguardo all'espletamento delle gestioni dei servizi pubblici;
- rafforzamento e diffusione del ricorso al principio di concorrenza nei servizi pubblici locali.

Il decreto di riordino ha inoltre tenuto conto della necessità di coordinamento con le norme di settore, con particolare riferimento a:

- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per i servizi idrico e rifiuti

- D. Lgs 19 novembre 1997, n. 422 e D.L. 24 aprile 2017, n. 50, per il trasporto pubblico locale

Ha infatti previsto, all'art. 4, che le nuove disposizioni si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalgono su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea e salvo che non siano previste nel presente decreto specifiche norme di salvaguardia e prevalenza della disciplina di settore.

Il Testo Unico ha proceduto ad una nuova organizzazione e riparto delle funzioni in materia di servizi pubblici locali, prevedendo un nuovo assetto di competenze in capo ai vari enti, in particolare Città metropolitane e Province.

Servizio idrico e gestione rifiuti

Per il servizio idrico e di gestione dei rifiuti urbani l'art. 33 del decreto di riordino dei servizi pubblici locali - ai fini della piena attuazione degli impegni contenuti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in relazione agli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del decreto – consente agli enti di governo dell'ambito e alle autorità di regolazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del decreto medesimo, di partecipare ai soggetti incaricati della gestione del servizio idrico.

Inoltre, al fine di consentire l'attuazione di Piani di ambito in via di definizione, l'articolo 6, comma 2, si applica alle partecipazioni degli enti di governo dell'ambito del servizio di gestione dei rifiuti urbani (di cui all'articolo 3-bis, comma 1-bis, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 e all'articolo 200, comma 1, del predetto decreto legislativo n. 152 del 2006), a decorrere dal 30 marzo 2023. Nei predetti casi, agli enti di governo di ambito si applicano in ogni caso le disposizioni dell'articolo 6, comma 3.

Infine, si ammette la gestione in economia o mediante aziende speciali anche per le gestioni in forma autonoma del servizio idrico integrato di cui all'articolo 147, comma 2-bis, lettere a) e b), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, conformi alla normativa vigente.

Trasporto pubblico locale

Relativamente al trasporto pubblico locale l'art. 32 afferma l'applicabilità delle disposizioni di cui al titolo III (Istituzione e organizzazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica), nonché degli articoli 29 (Rimedi non giurisdizionali), 30 (Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali) e 31 (Trasparenza nei servizi pubblici locali) del decreto 201/22.

Sono previste, poi, delle norme speciali:

- nella scelta delle modalità di gestione e affidamento del servizio si tiene anche conto anche di quelle indicate dalla normativa europea di settore, nei casi e nei limiti dalla stessa previsti, ferma restando l'applicabilità dell'articolo 14, commi 2 e 3 e dell'articolo 17;
- ai fini della tutela occupazionale dei lavoratori nonché dell'applicazione delle disposizioni di cui al titolo II (Organizzazione e riparto delle funzioni in materia di servizi pubblici locali) e al titolo IV (Disciplina delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali) e V (Regolazione del rapporto di pubblico servizio, vigilanza e tutela dell'utenza) del decreto 201/22, si tiene conto anche della vigente disciplina di settore;
- ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'articolo 7, paragrafo 1 Regolamento (CE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, n. 1370, gli enti locali possono integrare la relazione di cui all'articolo 30 del d.lgs 201/22 con i contenuti previsti dal predetto articolo 7, paragrafo 1 del regolamento (CE) n. 1370 del 2007.

Servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale e impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane.

Infine, gli artt. 35 e 36 del decreto legislativo 201/2022 dispongono la non applicabilità delle disposizioni del medesimo decreto ai servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale (i quali restano disciplinati dalle rispettive disposizioni di settore attuative del diritto dell'Unione europea) e agli impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane.

I servizi non a rete

Per definire i servizi pubblici a rilevanza economica non a rete si fa riferimento al Decreto Direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31 agosto 2023, riguardante i servizi non demandati alla competenza di un'Autorità indipendente o di altra autorità di regolazione.

Il decreto individua come servizi pubblici a rilevanza economica non a rete:

- impianti sportivi (eccezion fatta per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs. n. 201/2022);
- parcheggi;
- servizi cimiteriali e funebri, qualora erogati come servizi pubblici locali;
- luci votive;
- trasporto scolastico.

Finalità della ricognizione

La ricognizione deve dare conto dell'assetto di ogni servizio affidato, rilevandone, in modo analitico, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi sanciti nel contratto di servizio.

Occorre pertanto tenere conto degli atti ed indicatori ex articoli 7, 8 e 9 del decreto (costi di riferimento, schemi tipo di PEF, livelli minimi di qualità, schemi di bandi e contratti, indicatori, ecc.) definiti, per i servizi a rete, dalle Autorità di settore e, per quelli non a rete, dai Ministeri;

Infine, sarà verificata la misura del ricorso agli affidamenti ex articolo 17, comma 3, 2° periodo, del D.lgs. 201/2022 di importo superiore alle soglie di rilevanza europea e privi di procedura ad evidenza pubblica, e la misura del ricorso agli affidamenti a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

Analisi dei singoli servizi

Efficienza, qualità del servizio e rispetto degli obblighi contrattuali sono i punti cardine della ricognizione annuale sui servizi pubblici locali di rilevanza economica. La puntuale individuazione dell'andamento del servizio dal punto di vista economico si basa su parametri e livelli standard di servizio, al fine di rilevare anche la misura del ricorso agli affidamenti in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti. L'articolo 7 del Decreto di Riordino (Dlgs 201/22) stabilisce la competenza delle autorità di regolazione ai fini della individuazione dei costi, dello schema tipo di piano economico-finanziario, degli indicatori e dei livelli minimi di qualità dei servizi pubblici locali a rete. Nei servizi pubblici locali non a rete per i quali non opera un'autorità di regolazione, invece, gli atti e gli indicatori sono predisposti dal Ministero delle imprese e del made in Italy. Agli enti locali è consentito l'esercizio della facoltà regolamentare al fine di definire condizioni, principi,

obiettivi e standard della gestione, assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati gestionali dei servizi pubblici locali non a rete di loro titolarità.

Il decreto del Direttore del Ministero delle Imprese e del made in Italy del 31 agosto 2023 ha stabilito le prime linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali, con le quali sono state definiti:

- i costi di riferimento dei servizi;
- lo schema tipo di piano economico-finanziario;
- gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi.

Il contratto di servizio e i controlli sulla gestione

Il contratto di servizio è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico (nonché con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali). Il contratto contiene previsioni dirette ad assicurare, per tutta la durata dell'affidamento, l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate.

Il d.lgs 201/22 prevede un contenuto minimo del contratto, relativo ai seguenti aspetti:

- a) il regime giuridico prescelto per la gestione del servizio;
- b) la durata del rapporto contrattuale;
- c) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- d) gli obblighi di servizio pubblico;
- e) le condizioni economiche del rapporto, incluse le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompenzazioni;
- f) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- g) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi;
- h) la previsione delle penalità e delle ipotesi di risoluzione del contratto in caso di grave e ripetuta violazione degli obblighi contrattuali o di altri inadempimenti che precludono la prosecuzione del rapporto;
- i) l'obbligo di mettere a disposizione i dati e le informazioni prodromiche alle successive procedure di affidamento;
- l) le modalità di risoluzione delle controversie con gli utenti;
- m) le garanzie finanziarie e assicurative;
- n) la disciplina del recesso e delle conseguenze derivanti da ogni ipotesi di cessazione anticipata dell'affidamento, nonché i criteri per la determinazione degli indennizzi;
- o) l'obbligo del gestore di rendere disponibili all'ente affidante i dati acquisiti e generati nella fornitura dei servizi agli utenti, ai sensi dell'articolo 50-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

Le relazioni fra l'articolo 30 del Dlgs 201/22 e l'articolo 20 Tusp

L'articolo 20 del D.lgs. n. 175/2016 stabilisce l'obbligo di adozione di un provvedimento di analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, con predisposizione, ove ne ricorrano i presupposti, di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione, nonché di una rendicontazione circa le azioni precedentemente avviate.

A questo adempimento ora si affiancano le disposizioni dell'articolo 30 del D.lgs. 201/2022 che fanno coincidere, all'approvazione del piano di revisione periodica ex articolo 20 del D.lgs. 175/2016, il termine di predisposizione della nuova ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, prevedendo quindi per le Amministrazioni la predisposizione, entro il termine del 31.12, di due distinte analisi, tra loro correlate.

Il comma 2 dell'articolo 30 prevede, poi, che, nel caso specifico degli affidamenti a società in house, la nuova ricognizione dei Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica debba intendersi quale vera e propria appendice della revisione delle società partecipate ex articolo 20 del TUSP.

Sul tema, interviene altresì il comma 5 dell'articolo 17 del D.lgs. 201/2022, nel punto in cui prevede che, nell'ambito della revisione ex art. 20 del TUSP, l'Amministrazione evidenzi ora anche le ragioni che sul piano economico e qualitativo dei servizi giustificano il mantenimento dell'affidamento in capo alla società in house, anche sulla base dei risultati di gestione ottenuti.

Pubblicazione e trasparenza

Il comma 2 dell'articolo 31 del D.lgs. 201/2022 prevede che la relazione ex articolo 30 del medesimo decreto debba essere:

- pubblicata, senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante;
- trasmessa contestualmente all'Anac per la pubblicazione sul suo portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione;
- resa accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica attraverso il collegamento ai luoghi di prima pubblicazione indicati ai punti precedenti

Analisi dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dal Comune di Folignano

Si espone di seguito l'analisi con riferimento a ciascun servizio, seguente l'ordine di esposizione della tabella.

Servizi rilevanza economica generale affidati all'esterno	Soggetto in house	Soggetto terzo
RIFIUTI		PICENAMBIENTE S.p.A
TRASPORTO PUBBLICO		Start plus S.c.a.r.l.
RISTORAZIONE SCOLASTICA		CIMAS S.r.l.
SERVIZI CIMITERIALI E LAMPADE VOTIVE		SERVICEONE S.r.l.
ASILO NIDO		Cooperativa Sociale Pagefha Onlus
TRASPORTO SCOLASTICO		Turismo Fratarcangeli Cocco S.a.S

Sezione A - Affidamenti in house

Sezione che costituisce appendice al Piano di razionalizzazione delle società partecipate di cui all'articolo 20 Tusp

L'ente non ha affidato alcun servizio pubblico di rilevanza economica generale in house.

Sezione B - Affidamenti NON in house

Sezione da approvare contestualmente al Piano di razionalizzazione delle società partecipate di cui all'articolo 20 Tusp

1. Servizio di Gestione Rifiuti

1. Descrizione

Con delibera della Giunta n.139 del 10/11/2015 si è provveduto ad affidare il servizio di gestione dei rifiuti alla ditta Picenambiente S.p.a.

La durata del contratto è da 08/01/2013 al 31/12/2028.

Per l'anno 2022 l'importo dell'affidamento risulta di 613.121,95 €.

I servizi oggetto del contratto sono:

A) Servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati

A0	Norme generali di gestione del servizio.
A1	Raccolta e trasporto di rifiuti urbani indifferenziati.
A2	Raccolta differenziata della frazione secca riciclabile (materiali e imballaggi in: Carta - Cartone - Tetrapak - Vetro - Plastica - Barattolame e oggetti metallici ferrosi e non ferrosi.)
A3	Raccolta differenziata e trasporto frazione Umida - Organico dei rifiuti.
A4	Raccolta differenziata e trasporto frazione Verde-Potature - Organico dei rifiuti.
A5	Raccolta differenziata e trasporto Rifiuti Ingombranti.
A6	Raccolta differenziata e trasporto di R.A.E.E. ai sensi D.lgs.vo 151/2005.
A7	Raccolta differenziata e trasporto di imballaggi e/o materiali in legno diverso.
A8	Raccolta differenziata e trasporto Rifiuti urbani pericolosi (Farmaci, Pile esauste, T&F, ecc.).
A9	Raccolta differenziata e trasporto Olio vegetale esausto per le utenze domestiche
A10	Raccolta differenziata e trasporto Olio minerale esausto per le utenze domestiche
A11	Raccolta differenziata e trasporto Indumenti, scarpe e borse usate.
A12	Raccolta differenziata e trasporto Toner esausti per utenze domestiche.
A13	Raccolta differenziata e trasporto Batterie al piombo di automezzi.
A14	Raccolta differenziata e trasporto rifiuti Inerti in economia da parte di utenze domestiche.
A15	Raccolta e trasporto di rifiuti cimiteriali da operazioni di estumulazione, ecc.
A16	Raccolta rifiuti abbandonati sul suolo pubblico.
A17	Raccolta e trasporto rifiuti presso le aree dei mercati.
A18	Raccolta rifiuti presso Fiere, feste e Manifestazioni.
A19	Altri servizi specifici a Utenze selezionate Non domestiche
A20	Servizi vari di posizionamento, spostamento, ritiro cassonetti e/o contenitori e/o kit agli utenti.
A21	Servizio di lavaggio e sanificazione Cassonetti e contenitori per rifiuti Lt 120/240/360/660/1000
A22	Servizio di lavaggio e sanificazione Cassonetti e contenitori per rifiuti Lt 2400/3200
A23	Servizio di fornitura e manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori, cassonetti vari previsti dal servizio di raccolta dei rifiuti.
A24	Servizio di fornitura e manutenzione ordinaria e straordinaria Kit agli utenti domestici e non domestici (sacchi, mastelli, contenitori, ecc.) previsti dal servizio di raccolta dei rifiuti.
A25	Servizi di promozione sul territorio dei servizi di raccolta differenziata (agevolatori ambientali, realizzazione depliant, manifesti, striscioni, fonica, locandine, corsi di formazione, ecc.)
A26	Promozione e avvio dell'attività di autocompostaggio.
A99	Altri servizi vari di raccolta e trasporto dei rifiuti

B) Servizio di nettezza urbana: attività di spazzamento, di pulizia, di decoro, manutenzione e di igiene urbana in genere.

B0	Norme generali di gestione del servizio.
B1	Servizio di spazzamento manuale.
B2	Servizio di spazzamento meccanizzato.
B3	Servizio di gestione dei cestini stradali.
B4	Servizio di lavaggio meccanizzato di sedi stradali di pubbliche vie, piazze, marciapiedi, aree pedonali, ecc.
B5	Servizio di lavaggio, pulizia e sanificazione fontane pubbliche.
B6	Servizio di pulizia aree mercatali.
B7	Servizio di pulizia e raccolta rifiuti in occasioni di manifestazioni, fiere e festività (da contratto).
B8	Servizio di pulizia e raccolta rifiuti in occasioni di manifestazioni, fiere e/o festività e similari (servizi extra).
B9	Servizi integrati vari di pulizia con taglio-diserbo erba-infestanti su strade, marciapiedi, piazze, aree verdi, parchi e giardini pubblici
B10	Servizi vari di pulizia, raccolta rifiuti, manutenzione e sistemazione degli arenili/spiagge.
B11	Servizi vari di pulizia, manutenzione e sistemazione dei fossi e torrenti.
B12	Servizi vari di pulizia degli specchi d'acqua in ambito portuale, marittimo, lacunale.
B13	Servizio pulizia delle caditoie e dei tombini stradali.
B14	Servizio di pulizia e sanificazione bagni pubblici.
B15	Servizio di pulizia e cancellazione scritte murali, ecc.
B16	Servizio di trasporto acqua ad uso irriguo.
B17	Servizio di pronto intervento di raccolta "siringhe"
B18	Altri servizi connessi e/o correlati ai servizi di nettezza urbana in genere.
B19	Attrezzature, contenitori e consumi di materiali vari per lo svolgimento/erogazione dei servizi di nettezza urbana.
B99	Altri servizi di spazzamento, pulizia, manutenzione e di igiene.

C) Servizi di gestione centri di raccolta, di riuso, impianti di conferimento, recupero e trattamento dei rifiuti e attività connesse e correlate.

C1	Gestione operativa di Centri di Raccolta e/o Centri di Raccolta RAEE
C2	Realizzazione e gestione Centri di Trasferenza, trasbordo
C3	Gestione Centri del Riuso
C4	Servizio di applicazione e riscossione della tariffa-tributo per la gestione dei rifiuti urbani
C99	Altri servizi aggiuntivi di gestione centri/impianti attinenti, connessi e correlati al servizio di gestione integrata dei rifiuti

D) Servizi speciali in aree pubbliche o di uso o di interesse pubblico in materia di gestione dei rifiuti.

D1	Interventi di bonifica e messa in sicurezza di siti inquinati, a seguito di procedura art. 191 D.lgs.vo 152/2006.
D2	Interventi di rimozione, bonifica e sanificazione ambienti insalubri e/o rifiuti abbandonati
D3	Servizio di gestione post operativa ex discariche comunali inattive.
D4	Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento percolato di discarica.
D99	Altri servizi aggiuntivi attinenti, connessi e correlati al servizio di gestione integrata dei rifiuti

2. Andamento economico ed efficienza del servizio di Gestione Rifiuti

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica, i costi per abitante oppure impegni riferiti all'anno 2022 e gli stanziamenti di bilancio 2023.

SOLO SPESA		
	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNO
CONTRIBUTO C/GESTIONE	670.500 €	613.121,95 €

Il costo oppure la spesa 2022 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€ 69,98
-----------------------------	----------------

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda. Pur non presentando sezioni separate per le varie attività, il documento contabile offre indicazioni utili all'ente.

Si riporta il bilancio di Picenambiente S.p.a.

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2022	31/12/2021
A	Componenti positivi della gestione	33.332.056,00 €	29.826.317,00 €
B	Componenti negativi della gestione	32.412.331,00 €	28.658.300,00 €
Risultato della gestione operativa		919.725,00 €	1.168.017,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	947,00 €	8,00 €
	Oneri finanziari	593.966,00 €	452.231,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	- 593.019,00 €	- 452.223,00 €
Risultato della gestione		326.706,00 €	715.794,00 €
Risultato prima delle imposte		326.706,00 €	715.794,00 €
	Imposte	21.833,00 €	297.352,00 €
Risultato d'esercizio		304.873,00 €	418.442,00 €

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA	-	-
Immobilizzazioni immateriali	1.221.198,00 €	1.137.482,00 €
Immobilizzazioni materiali	22.665.723,00 €	18.123.436,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	1.430.248,00 €	1.424.778,00 €
Totale Immobilizzazioni	25.317.169,00 €	20.685.696,00 €
Rimanenze	320.030,00 €	337.093,00 €
Crediti	13.441.241,00 €	11.207.729,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	972.332,00 €	4.570.876,00 €
Totale attivo circolante	14.733.603,00 €	16.115.698,00 €
Ratei e risconti	282.943,00 €	336.542,00 €
TOTALE ATTIVO	40.333.715,00 €	37.137.936,00 €
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
Patrimonio netto	9.033.594,00 €	9.126.238,00 €
Fondo rischi e oneri	344.780,00 €	44.780,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	757.056,00 €	719.047,00 €
Debiti	30.114.928,00 €	27.133.101,00 €
Ratei e risconti	83.357,00 €	114.770,00 €
TOTALE PASSIVO	40.333.715,00 €	37.137.936,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		3,37%		4,59%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	304.873		418.442	
PATRIMONIO NETTO	9.033.594		9.126.238	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		4,46		4,07
TOTALE IMPIEGHI	40.333.715		37.137.936	
PATRIMONIO NETTO	9.033.594		9.126.238	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		2,28%		3,15%
RISULTATO OPERATIVO	919.725		1.168.017	
TOTALE IMPIEGHI	40.333.715		37.137.936	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		2,90%		3,96%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	919.725		1.168.017	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	31.697.670		29.500.196	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		0,79		0,79
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	31.697.670		29.500.196	
TOTALE IMPIEGHI	40.333.715		37.137.936	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,36		0,44
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	9.033.594		9.126.238	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	25.317.169		20.685.696	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,50		0,73
PASSIVITA' CONSOLIDATE	12.692.598		15.074.640	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	25.317.169		20.685.696	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,05		0,35
DISPONIBILITA' LIQUIDE	972.332		4.570.876	
PASSIVITA' CORRENTI	18.607.523		12.937.058	

3. La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità del servizio non sono attualmente disponibili.
Sarà premura dell'ente e del gestore attivarsi per monitorarli tempestivamente per la prossima relazione relativa al rilevamento dei Servizi Pubblici Locali

4. Il rispetto del contratto di servizio

Non risultano inadempienze contrattuali.

2. Servizio di Trasporto Pubblico

1. Descrizione

Con determinazione del Responsabile del I Settore n.106 del 27/12/2007 si è affidato la gestione del Servizio di Trasporto Pubblico Locale urbano su gomma nel comune di Folignano all'azienda Start Plus S.c.a.r.l.

L'affidamento è stato suggellato dal contratto rep.n. 186 del 28/12/2007 con durata di 6 anni, in assenza di nuove aggiudicazioni/subentri ad esito della gara di appalto di competenza della Regione Marche, l'affidamento è stato prorogato, da ultimo con deliberazione di G.C. nr.150 del 12/12/2022 valevole per tutto l'anno 2022 e fino a nuove aggiudicazioni/subentri ad esito della gara di appalto gestita dalla Regione Marche.

L'oggetto del contratto riguarda la gestione del servizio di trasporto pubblico locale urbano su gomma nell'ambito del territorio del Comune di Folignano.

Le percorrenze originarie complessive dei servizi urbani nel comune di Folignano ammontano a 45.377 vetture km annue.

E' attribuita alla Società affidataria la titolarità del corrispettivo e dei ricavi tariffari derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio, oltre che dei ricavi e dei vantaggi economici derivanti dalle iniziative commerciali connesse alla gestione del servizio.

Il corrispettivo complessivo ed omnicomprensivo spettante alla Società affidataria, a fronte della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto, ammonta, per ciascun anno contrattuale, ad Euro 90.000 oltre IVA, soggetto ad adeguamento annuale in base al tasso programmato di inflazione.

Con riferimento alle paline e pensiline di fermata funzionale all'esercizio del servizio, sono a carico della Società affidataria gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e quelli comunque necessari per il mantenimento in perfetto stato di efficienza.

L'aggiornamento e la manutenzione degli orari alle paline sono a carico della Società affidataria.

2. Andamento economico ed efficienza del servizio di Trasporto Pubblico

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica, i costi per abitante oppure impegni riferiti all'anno 2022 e gli stanziamenti di bilancio 2023.

SOLO SPESA		
	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNO
CONTRIBUTO C/GESTIONE	135.000€	119.456,04 €

Il costo oppure la spesa 2022 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€ 13,63
-----------------------------	----------------

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda. Pur non presentando sezioni separate per le varie attività, il documento contabile offre indicazioni utili all'ente.

Si riporta il bilancio di Start plus S.c.a.r.l.

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2022	31/12/2021
A	Componenti positivi della gestione	16.101.174,00 €	15.701.253,00 €
B	Componenti negativi della gestione	16.101.165,00 €	15.697.959,00 €
Risultato della gestione operativa		9,00 €	3.294,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	1,00 €	1,00 €
	Oneri finanziari	10,00 €	- €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	- 9,00 €	1,00 €
Risultato della gestione		- €	3.295,00 €
Risultato prima delle imposte		- €	3.295,00 €
	Imposte	- €	3.295,00 €
Risultato d'esercizio		- €	- €

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA	-	-
Immobilizzazioni immateriali	- €	720,00 €
Immobilizzazioni materiali	5.040,00 €	7.423,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	- €	- €
Totale Immobilizzazioni	5.040,00 €	8.143,00 €
Rimanenze	- €	- €
Crediti	6.334.855,00 €	6.639.696,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	333.517,00 €	299.265,00 €
Totale attivo circolante	6.668.372,00 €	6.938.961,00 €
Ratei e risconti	802.812,00 €	457.423,00 €
TOTALE ATTIVO	7.476.224,00 €	7.404.527,00 €
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
Patrimonio netto	150.595,00 €	150.597,00 €
Fondo rischi e oneri	- €	- €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	- €	- €
Debiti	6.528.653,00 €	6.802.573,00 €
Ratei e risconti	796.976,00 €	451.357,00 €
TOTALE PASSIVO	7.476.224,00 €	7.404.527,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		0,00%		0,00%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	0		0	
PATRIMONIO NETTO	150.595		150.597	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		49,64		49,17
TOTALE IMPIEGHI	7.476.224		7.404.527	
PATRIMONIO NETTO	150.595		150.597	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		0,00%		0,04%
RISULTATO OPERATIVO	9		3.294	
TOTALE IMPIEGHI	7.476.224		7.404.527	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		0,00%		0,03%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	9		3.294	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	13.693.283		12.711.468	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		1,83		1,72
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	13.693.283		12.711.468	
TOTALE IMPIEGHI	7.476.224		7.404.527	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		29,88		18,49
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	150.595		150.597	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.040		8.143	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,00		0,00
PASSIVITA' CONSOLIDATE	0		0	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.040		8.143	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,05		0,04
DISPONIBILITA' LIQUIDE	333.517		299.265	
PASSIVITA' CORRENTI	7.325.629		7.253.930	

3. La qualità del servizio fornito

Descrizione	Tipologia indicatore	TRASPORTO PUBBLICO
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	non applicabile
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	non applicabile
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	non applicabile
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI

Descrizione	Tipologia indicatore	TRASPORTO PUBBLICO
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Si
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Si
Carta dei servizi	qualitativo	Si
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Si
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Si
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si
Accessi riservati (servizio destinato ad un determinato bacino di utenti)	quantitativo	non applicabile
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente

4. Il rispetto del contratto di servizio

Non risultano inadempienze nei confronti dell'utenza.

3. Servizio di Ristorazione Scolastica

1. Descrizione

Con determinazione nr.299 (rg.877) del 07/12/2021 del Dirigente Settore I-Affari Generali-Contratti-SUA-Risorse Umane della Provincia di Fermo si determinava di aggiudicare definitivamente, alla CIMAS SRL, l'appalto di refezione scolastica per gli anni scolastici A.S. 2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025.

Ai sensi dell'art. 23 del Codice, l'importo complessivo dell'appalto è stimato in Euro 1.153.280,00

(compresi oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso per Euro 21.760,00) oltre IVA di legge, di cui:

□ Euro 626.672,00 (incluso oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di Euro 11.824,00 oltre Iva di legge per appalto principale, calcolato tenendo conto da un lato, che la media giornaliera dei pasti è di nr. 160, che sono 118 i giorni effettivi di lezione del calendario scolastico dell'AS.2021/2022 (con decorrenza dal 07/01/2022 data di attivazione del servizio indicativamente prevista al 29/06/2022), che è di 207 giorni la stima delle giornate effettive di lezione del calendario scolastico annuale per gli AS.2022/2023 – AS.2023/2024 – AS.2024/2025 e che pertanto il numero presunto complessivo dei pasti da somministrare nell'A.S.2021/2022 (con decorrenza 7/01/2022 al 29/06/2022) e nei successivi tre anni scolastici (con scadenza al 30/06/2025) è di 118.240, dall'altro, che l'importo unitario a base d'asta è stimato in Euro 5,20 (oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per Euro 0,10) Iva esclusa, per ogni singolo pasto;

□ Euro 526.608,00 (incluso oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di Euro 9.936,00) oltre Iva di legge calcolato con le stesse modalità di cui all'appalto principale per opzione di ripetizione dei servizi per il triennio scolastico AA.SS.2025/2026-2026/2027-2027/2028 ex art. 63 comma 5 del Codice dei Contratti.

Il servizio, che dovrà essere svolto con propri capitali e con proprio personale, si effettua per cinque giorni settimanali da lunedì al venerdì secondo il calendario scolastico. L'Ente si riserva la facoltà di anticipare e/o posticipare sia la data d'inizio che la data di cessazione del servizio, senza che la ditta aggiudicataria possa accampare alcuna pretesa al riguardo.

I pasti dovranno essere preparati presso la cucina del Plesso della Scuola dell'Infanzia di via Barbarana sita in frazione Villa Pigna di Folignano e poi trasportati, distribuiti e somministrati presso gli altri plessi scolastici dalla ditta aggiudicataria. La ditta, per lo svolgimento del servizio, dovrà avvalersi delle attrezzature in dotazione alla cucina della scuola dell'Infanzia di via Barbarana che saranno concesse in uso gratuito all'appaltatore nello stato in cui si trovano al momento della consegna del servizio.

Le predette modalità di svolgimento del servizio nel corso dell'esecuzione del contratto a seguito della realizzazione/ristrutturazione dei plessi scolastici interessati dal servizio potranno essere suscettibili delle seguenti modifiche - variazione delle attuali sedi temporanee dei plessi scolastici di Folignano e di Piane di Morro ove il servizio continuerà ad essere reso mediante veicolazione dei pasti dal centro cottura di Villa Pigna 3

- indisponibilità temporanea del centro di cottura del plesso della scuola dell'Infanzia di Villa Pigna pertanto l'operatore aggiudicatario dovrà comprovare prima della stipula del contratto la disponibilità (a titolo di proprietà o altro titolo) di un centro cottura alternativo debitamente autorizzato ai sensi della legislazione vigente ubicato in un raggio chilometrico non superiore a 30 Km dal Comune atto alla produzione e al confezionamento di un numero di pasti medi giornalieri non inferiore a nr.160.

L'appaltatore deve adeguare tutte le fasi di preparazione, confezionamento, trasferimento, distribuzione e somministrazione dei pasti agli standard qualificativi ed alle prescrizioni normative di cui al D.P.R. n. 327/80, ed alle successive modifiche e sostanziali innovazioni introdotte con il Decreto Legislativo 193/2007 e Regolamento CE852/2004. Da qui l'obbligo per la ditta di elaborare piano di HACCP per il servizio oggetto di appalto di cui all'art. 14 del capitolato di appalto.

2. Andamento economico ed efficienza del servizio di Ristorazione Scolastica

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica, i costi per abitante oppure impegni riferiti all'anno 2022 e gli stanziamenti di bilancio 2023.

SOLO SPESA		
	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNO
CONTRIBUTO C/GESTIONE	184.500 €	140.084,53 €

Il costo oppure la spesa 2022 per ogni abitante è il seguente:

Oppure lo stanziamento di risorse pro capite è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€ 15,99
-----------------------------	----------------

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda. Pur non presentando sezioni separate per le varie attività, il documento contabile offre indicazioni utili all'ente.

Si riporta il bilancio di CIMAS SRL:

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2022	31/12/2021
A	Componenti positivi della gestione	19.118.633,00 €	12.991.277,00 €
B	Componenti negativi della gestione	18.763.780,00 €	13.973.002,00 €
Risultato della gestione operativa		354.853,00 €	- 981.725,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	276,00 €	114,00 €
	Oneri finanziari	130.111,00 €	102.196,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	- 129.835,00 €	- 102.082,00 €
Risultato della gestione		225.018,00 €	- 1.083.807,00 €
Risultato prima delle imposte		225.018,00 €	- 1.083.807,00 €
	Imposte	20.467,00 €	- 154.011,00 €
Risultato d'esercizio		204.551,00 €	- 929.796,00 €

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA	-	-
Immobilizzazioni immateriali	3.649.531,00 €	3.860.125,00 €
Immobilizzazioni materiali	2.080.762,00 €	1.959.390,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	110.462,00 €	110.295,00 €
Totale Immobilizzazioni	5.840.755,00 €	5.929.810,00 €
Rimanenze	317.292,00 €	150.911,00 €
Crediti	9.227.421,00 €	7.930.073,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	1.288.066,00 €	2.113.457,00 €
Totale attivo circolante	10.832.779,00 €	10.194.441,00 €
Ratei e risconti	1.220.700,00 €	837.679,00 €
TOTALE ATTIVO	17.894.234,00 €	16.961.930,00 €
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
Patrimonio netto	4.295.224,00 €	4.337.103,00 €
Fondo rischi e oneri	198.069,00 €	21.642,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	211.477,00 €	190.157,00 €
Debiti	12.338.731,00 €	11.565.727,00 €
Ratei e risconti	850.733,00 €	847.301,00 €
TOTALE PASSIVO	17.894.234,00 €	16.961.930,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		4,76%		-21,44%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	204.551		(929.796)	
PATRIMONIO NETTO	4.295.224		4.337.103	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		4,17		3,91
TOTALE IMPIEGHI	17.894.234		16.961.930	
PATRIMONIO NETTO	4.295.224		4.337.103	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		1,98%		-5,79%
RISULTATO OPERATIVO	354.853		(981.725)	
TOTALE IMPIEGHI	17.894.234		16.961.930	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		1,97%		-7,67%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	354.853		(981.725)	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	18.031.844		12.798.220	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		1,01		0,75
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	18.031.844		12.798.220	
TOTALE IMPIEGHI	17.894.234		16.961.930	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,74		0,73
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	4.295.224		4.337.103	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.840.755		5.929.810	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		1,01		1,08
PASSIVITA' CONSOLIDATE	5.880.461		6.420.863	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.840.755		5.929.810	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,17		0,34
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.288.066		2.113.457	
PASSIVITA' CORRENTI	7.718.549		6.203.964	

3. La qualità del servizio fornito

Descrizione	Tipologia indicatore	RISTORAZIONE SCOLASTICA
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI, ma non rientrano nel contratto di appalto sono gestite dal comune
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI, ma non rientra nel contratto di appalto sono gestite dal comune, inizio anno scolastico di riferimento o in caso di iscrizione successiva entro 30 giorni presentazione istanza

Descrizione	Tipologia indicatore	RISTORAZIONE SCOLASTICA
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI, ma non rientrano nel contratto di appalto sono gestite dal comune, entro 30 giorni presentazione istanza
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI, ma non rientra nel contratto di appalto sono gestite dal comune, inizio anno scolastico di riferimento o in caso di iscrizione successiva entro 30 giorni presentazione istanza
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI, ma non rientrano nel contratto di appalto sono gestite dal comune, entro 30 giorni presentazione istanza
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI, ma non rientrano nel contratto di appalto sono gestite dal comune, entro 30 giorni presentazione istanza
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI, ma non rientrano nel contratto di appalto sono gestite dal comune, entro 30 giorni presentazione istanza
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Si, previsti dal capitolato di appalto
Carta dei servizi	qualitativo	non prevista, adottato regolamento funzionamento servizio
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI, ma non rientrano nel contratto di appalto sono gestite dal comune, che incassa le tariffe
Qualità tecnica	qualitativo	
Mappatura delle attività relative al servizio		si haccp del soggetto gestore

Descrizione	Tipologia indicatore	RISTORAZIONE SCOLASTICA
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	non applicabile
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	--
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si, deliberate da giunta Comunale
Accessi riservati (servizio destinato ad un determinato bacino di utenti)	quantitativo	non applicabile
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	--

4. Il rispetto del contratto di servizio

Non risultano inadempienze contrattuali.

4. Servizio di Servizi Cimiteriali e gestione Lampade Votive

1. Descrizione

Con determina n.7 del 11/04/2014 Reg. Gen. 233 del Responsabile 1° Settore si è proceduto all'affidamento della gestione dei servizi cimiteriali e delle lampade votive del cimitero comunale alla Ditta Service One di Starnoni Daniele.

La durata del primo contratto sottoscritto il 14/04/2014 aveva durata dal 22/05/2014 al 21/05/2019, poi prorogato per le annualità successive. Con Determina n. 54 reg.gen. 928 del 29/12/2022 .si è provveduto ad affidare direttamente alla Ditta Marche Service Srls, con sede in Ascoli Piceno, Via D. Angelini, n. 66, C.F./P.Iva 02392500449, i servizi cimiteriali nonché la gestione delle lampade votive per il periodo 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023 (durata annuale), ai sensi dell'art 1 comma 2 lettera a) del DL 76/2020 convertito con la Legge n. 120/2020, (lettera così sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), Legge n. 108 del 2021);

Con la medesima Determinazione, Il valore complessivo del servizio per la durata di anni 1 (uno), è stato determinato in € 30.345,00, oltre IVA.

Compete alla Ditta concessionaria la riscossione diretta delle tariffe relative ai servizi cimiteriali e al canone delle lampade votive.

Con gli introiti derivanti dall'espletamento delle operazioni cimiteriali e dall'incasso generato dalle lampade votive per n. 1.300 punti luce, l'Affidatario si intende compensato da ogni sua pretesa nei riguardi dell'Amministrazione senza diritto a nuovi e/o maggiori utilità.

In ragione del valore stimato del servizio, l'Affidatario dovrà entro il mese di luglio 2023 versare una somma a favore dell'Amministrazione comunale, quale rimborso dovuto nella misura di € 2.100,00

L'appaltatore si impegna ad eseguire, a propria cura e spese, quanto di seguito specificato:

1. Servizio di custodia;
2. Servizi di pulizia delle arce cimiteriali interne ed esterne di pertinenza;
3. Manutenzione ordinaria (manutenzioni edili, elettriche, idrauliche, ecc...);
4. Manutenzione delle aree verdi interne ed esterne di pertinenza, compresa la potatura e i trattamenti fito-sanitari ai cipressi una volta l'anno e ai pitosfori ed oleandri due volte l'anno;
5. Tosatura prato al bisogno (svuotamento e lavaggio contenitori RSU);
6. Manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione votiva con accollo dei consumi di energia elettrica di tutte le lampade votive e dei locali di servizio;
7. Accertamento e riscossione dei canoni delle lampade votive e delle tariffe cimiteriali;
8. Tenuta dei registri cimiteriali;
9. Servizi cimiteriali, nel rispetto del Regolamento di Polizia mortuaria, approvato con D.P.R. n. 285 del 10/09/1990, con particolare riferimento alle disposizioni contenute al capo IX "Disposizioni generali sul servizio dei cimiteri" a alla tenuta dei registri;
10. Ricevimento e trasporto delle salme, dall'ingresso o all'interno dei vari cimiteri al luogo di sepoltura;
11. Inumazioni ed esumazioni;
12. Tumulazioni ed estumulazioni;
13. Spostamento delle salme all'interno del medesimo plesso cimiteriale;
14. Il servizio dovrà garantire e provvedere ad eseguire una reperibilità per l'intero anno solare, tutti i giorni dell'anno, domeniche e festivi inclusi per ricevere richieste di inumazione, tumulazione, esumazione e estumulazione;
15. Manutenzione verde aree pubbliche, diserbo cigli stradali e marciapiedi;
16. Traslazione delle salme dai loculi provvisori, ai loculi assegnati definitivamente nel nuovo lotto cimiteriale.
17. Fornitura e posa in opera di n. uno sistema di automazione cancello ingresso principale al cimitero per apertura e chiusura, allarmato, nonché fornitura in opera di n. tre scale in acciaio per accesso ai loculi;

RICEVUTO
 Di S. Maria Donella
 27/07/2023
 43080/FOLIGNANO (PG)
 Tel. 0747/9748821
 FAX 0747/9748821
 PEC: TR-DNL-79P23-H769G

2. Andamento economico ed efficienza del servizio di Servizi cimiteriali e gestione lampade votive

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica, gli accertamenti riferiti all'anno 2023 e gli stanziamenti di bilancio 2023.

SOLO ENTRATA	
STANZIAMENTO DEFINITIVO	ACCERTAMENTI
2562,00 €	2.562,00 €

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda. Pur non presentando sezioni separate per le varie attività, il documento contabile offre indicazioni utili all'ente.

Si riporta il bilancio di Service One S.r.l., affidatario per l'anno 2022.

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2022	31/12/2021
A	Componenti positivi della gestione	3.645.000,00 €	3.817.769,00 €
B	Componenti negativi della gestione	3.617.187,00 €	3.270.173,00 €
Risultato della gestione		27.813,00 €	547.596,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	4.381,00 €	1.506,00 €
	Oneri finanziari	12.732,00 €	9.126,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	- 8.351,00 €	- 7.620,00 €
Risultato della gestione operativa		19.462,00 €	539.976,00 €
Risultato prima delle imposte		19.462,00 €	539.976,00 €
	Imposte	- 5.863,00 €	48.682,00 €
Risultato d'esercizio		25.325,00 €	491.294,00 €

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
Immobilizzazioni immateriali	2.886,00 €	5.118,00 €
Immobilizzazioni materiali	365.222,00 €	267.489,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	2.007,00 €	7,00 €
Totale Immobilizzazioni	370.115,00 €	272.614,00 €
Rimanenze	32.326,00 €	- €
Crediti	1.874.891,00 €	1.630.618,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	658.710,00 €	1.150.714,00 €
Totale attivo circolante	2.565.927,00 €	2.781.332,00 €
Ratei e risconti	44.922,00 €	56.258,00 €
TOTALE ATTIVO	2.980.964,00 €	3.110.204,00 €
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
Patrimonio netto	1.162.926,00 €	1.137.602,00 €
Fondo rischi e oneri	- €	- €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	193.683,00 €	146.444,00 €
Debiti	1.252.342,00 €	1.447.326,00 €
Ratei e risconti	372.013,00 €	378.832,00 €
TOTALE PASSIVO	2.980.964,00 €	3.110.204,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		2,18%		43,19%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	25.325		491.294	
PATRIMONIO NETTO	1.162.926		1.137.602	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		2,56		2,73
TOTALE IMPIEGHI	2.980.964		3.110.204	
PATRIMONIO NETTO	1.162.926		1.137.602	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		0,93%		17,61%
RISULTATO OPERATIVO	27.813		547.596	
TOTALE IMPIEGHI	2.980.964		3.110.204	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		0,84%		16,49%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	27.813		547.596	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.323.819		3.320.257	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		1,12		1,07
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.323.819		3.320.257	
TOTALE IMPIEGHI	2.980.964		3.110.204	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		3,14		4,17
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	1.162.926		1.137.602	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	370.115		272.614	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		1,45		2,25
PASSIVITA' CONSOLIDATE	536.754		614.244	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	370.115		272.614	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,51		0,85
DISPONIBILITA' LIQUIDE	658.710		1.150.714	
PASSIVITA' CORRENTI	1.281.284		1.358.358	

3. La qualità del servizio fornito

Descrizione	Tipologia indicatore	SERVIZI CIMITERIALI E LAMPADE VOTIVE	LAMPADE VOTIVE
Qualità contrattuale			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI	SI
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI	SI
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI	SI
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI	SI

Descrizione	Tipologia indicatore	SERVIZI CIMITERIALI E LAMPADE VOTIVE	LAMPADE VOTIVE
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI	SI
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Si	Si
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Si	Si
Carta dei servizi	qualitativo	Si	Si
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	non applicabile	non applicabile
Qualità tecnica			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Si	Si
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI	non applicabile
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si	Si
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si	Si
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	non applicabile	non applicabile
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	No	No
Accessi riservati (servizio destinato ad un determinato bacino di utenti)	quantitativo	non applicabile	non applicabile
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente

4. Il rispetto del contratto di servizio

Non risultano inadempienze contrattuali.

5. Servizio di Asilo Nido

1. Descrizione

Con determina n.248 del 14/03/2015 del Responsabile Servizi Sociali RG è stato affidato il servizio di Asilo Nido alla Cooperativa Sociale P.A.Ge.F.Ha.

Il servizio inizialmente aveva durata per gli anni scolastici 2014/2015 – 2015/2016 – 2016/2017, poi è stato prorogato per gli anni successivi Per l'AS 2022/2023. Con Determinazione RG 469/2022 si è proceduto ad affidare direttamente alla Cooperativa P.A.Ge.F.Ha con sede in Ascoli Piceno la concessione annuale della gestione dell'Asilo Nido "Pollicino", al corrispettivo annuo di gestione di € 26819,54, oltre alla riscossione delle tariffe/rette di frequenza determinate con Deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 15/07/2022

Con determina n.106 del 28/08/2023 il Responsabile del servizio servizi sociali ha provveduto a prendere atto dell'esito della PROCEDURA APERTA, espletata dalla SUA della Provincia di Fermo per conto del Comune di Folignano PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL NIDO D'INFANZIA COMUNALE SITO IN VIA CUNEO A.S. 2023/2024 CON EVENTUALE PROROGA A.S. 2024/2025 e, conseguentemente ha provveduto ad AGGIUDICARE IN MANIERA DEFINITIVA ED EFFICACE, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D. Lgs.50/16, l'appalto all'Operatore Economico "Cooperativa Sociale P.A.Ge.F.Ha Onlus" con sede legale in Ascoli Piceno, Viale Indipendenza, 42, C.F. e P.IVA 01246270449.

La concessione è da intendersi comprensiva delle seguenti prestazioni/forniture:

- prestazioni educative compreso il sostegno educativo individualizzato e coordinamento pedagogico;
- prestazioni di assistenza e di cura;
- prestazioni di pulizia;
- somministrazione dei pasti;
- forniture derrate alimentari;
- forniture varie;
- manutenzione ordinaria dei locali, degli arredi, delle attrezzature, degli impianti e degli spazi esterni;

VALORE DELL'APPALTO: Il valore dell'appalto annuale dell'appalto è stato stimato in €. 260.020,00 Iva esclusa, che dà luogo ad un valore complessivo, comprensivo della eventuale proroga di un anno, di €. 520.040,00.

Tale valore è stato determinato tenendo conto del valore dalle rette e iscrizioni annuali, stimato nell'importo presunto come determinate dalla Giunta Comunale, tenendo conto delle tariffe per l'anno 2022/2023, parametrize su 60 utenti suddivisi nelle fasce tariffarie di frequenza comunicate dal gestore uscente, come precisate nell'allegato b) Calcolo di Spesa e prospetto economico, per un importo presunto annuo di € 212.520,00 Iva esclusa e del corrispettivo di gestione a carico del Comune (soggetto a ribasso di gara) per un importo di € 47.500,00 annui oltre Iva.

L'IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE definitivo risulta il seguente: € 255.289,00, determinato dalla somma di €. 42.769,00, risultante dall'applicazione del ribasso percentuale pari al 9,96%, sul contributo di gestione a carico del Comune pari ad €. 47.500,00 posto a base di gara, offerto dall'aggiudicatario in sede di gara e dell'importo di € 212.520,00 IVA esclusa, costituente il valore delle rette e iscrizioni annuali, come determinate dalla Giunta Comunale.

2. Andamento economico ed efficienza del servizio Asilo Nido

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica, i costi per abitante oppure impegni riferiti all'anno 2022 e gli stanziamenti di bilancio 2023.

SOLO SPESA		
	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNO
CONTRIBUTO C/GESTIONE	17066,98 €	26.819,54,00 €

Il costo oppure la spesa 2022 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€ 3,06
-----------------------------	---------------

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell' Azienda. Pur non presentando sezioni separate per le varie attività, il documento contabile offre indicazioni utili all'ente.

Si riporta il bilancio di Cooperativa Sociale Pagefha Onlus

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2022	31/12/2021
A	Componenti positivi della gestione	4.384.677,00 €	3.946.419,00 €
B	Componenti negativi della gestione	4.338.903,00 €	3.857.010,00 €
Risultato della gestione operativa		45.774,00 €	89.409,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	334,00 €	- €
	Oneri finanziari	58.422,00 €	52.619,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	- 58.088,00 €	- 52.619,00 €
Risultato della gestione		- 12.314,00 €	36.790,00 €
Risultato prima delle imposte		- 12.314,00 €	36.790,00 €
	Imposte	9.630,00 €	9.557,00 €
Risultato d'esercizio		- 21.944,00 €	27.233,00 €

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA	53.469,00	47.367,00
Immobilizzazioni immateriali	43.954,00 €	81.595,00 €
Immobilizzazioni materiali	397.402,00 €	357.548,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	28.445,00 €	28.445,00 €
Totale Immobilizzazioni	469.801,00 €	467.588,00 €
Rimanenze	- €	- €
Crediti	1.396.426,00 €	1.092.830,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	339.861,00 €	125.558,00 €
Totale attivo circolante	1.736.287,00 €	1.218.388,00 €
Ratei e risconti	36.390,00 €	29.163,00 €
TOTALE ATTIVO	2.295.947,00 €	1.762.506,00 €
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
Patrimonio netto	287.820,00 €	287.581,00 €
Fondo rischi e oneri	120.000,00 €	90.000,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	53.355,00 €	46.397,00 €
Debiti	1.752.228,00 €	1.276.005,00 €
Ratei e risconti	82.544,00 €	62.523,00 €
TOTALE PASSIVO	2.295.947,00 €	1.762.506,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		-7,62%		9,47%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(21.944)		27.233	
PATRIMONIO NETTO	287.820		287.581	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		7,98		6,13
TOTALE IMPIEGHI	2.295.947		1.762.506	
PATRIMONIO NETTO	287.820		287.581	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		1,99%		5,07%
RISULTATO OPERATIVO	45.774		89.409	
TOTALE IMPIEGHI	2.295.947		1.762.506	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022	%	2021	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		1,11%		2,43%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	45.774		89.409	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	4.141.358		3.674.465	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		1,80		2,08
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	4.141.358		3.674.465	
TOTALE IMPIEGHI	2.295.947		1.762.506	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,61		0,62
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	287.820		287.581	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	469.801		467.588	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
		VALORI		VALORI
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,37		0,29
PASSIVITA' CONSOLIDATE	173.355		136.397	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	469.801		467.588	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
		VALORI		VALORI
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2022		2021	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		4,12		2,01
DISPONIBILITA' LIQUIDE	339.861		125.558	
PASSIVITA' CORRENTI	82.544		62.523	

3. La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità del servizio non sono attualmente disponibili.
Sarà premura dell'ente e del gestore attivarsi per monitorarli tempestivamente per la prossima relazione relativa al rilevamento dei Servizi Pubblici Locali.

4. Il rispetto del contratto di servizio

Non risultano inadempienze contrattuali.

6. Servizio di Trasporto Scolastico

1. Descrizione

Il Comune di Folignano, in adesione alla Convenzione Repertorio Nr.848 del 01/12/2021 avente oggetto l'affidamento del Servizio di Trasporto Scolastico per i comuni della Regione Marche Lotto n.2, con Determinazione RG 529 del 18/08/2022 ha affidato alla ditta TURISMO FRATARCANGELI COCCO di Cocco Fratarcangeli Vincenzina & C. sas il servizio di trasporto del Comune di Folignano.

La durata dell'affidamento è relativo all'A.S. 2022/2023- 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027.

I servizi preposti e il loro corrispettivo sono:

RIEPILOGO IMPORTI	Importo annuo IVA ESCLUSA	Importo complessivo (60 mesi) IVA ESCLUSA
<i>Servizio di trasporto casa-scuola-casa (mezzi propri) (par. 2.1 del Capitolato tecnico)</i>	180.000,00 €	900.000,00 €
<i>Servizio di trasporto casa-scuola-casa (mezzi in comodato) (par. 2.1 del Capitolato tecnico)</i>		
<i>Servizio di accompagnamento (par. 2.2 del Capitolato tecnico)</i>	76.646,40 €	383.232,00 €
<i>Servizio di trasporto presso strutture distaccate per fini scolastici (par. 2.3 del Capitolato tecnico)</i>	4.500,00 €	22.500,00
<i>Servizio disponibilità veicoli per attività curricolari e uscite didattiche giornaliere durante l'anno scolastico (par. 2.4 del Capitolato tecnico)</i>	22.500,00 €	112.500,00
<i>Servizio disponibilità veicoli per attività curricolari e uscite didattiche oltre l'anno scolastico a carattere continuativo (par. 2.4 del Capitolato tecnico)</i>		
<i>Servizio disponibilità veicoli per attività curricolari e uscite didattiche oltre l'anno scolastico a carattere non continuativo (par. 2.4 del Capitolato tecnico)</i>		
<i>Servizio di sportello per la gestione delle iscrizioni (par. 2.5 del Capitolato tecnico)</i>		
TOTALE GLOBALE DELL'AFFIDAMENTO	€ 283.646,40	€ 1.418.232,00

2. Andamento economico ed efficienza del servizio di Trasporto Scolastico

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano, in questo primo anno di ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica, i costi per abitante oppure impegni riferiti all'anno 2022 e gli stanziamenti di bilancio 2023.

SOLO SPESA		
	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNO
CONTRIBUTO C/GESTIONE	313.000,00€	259.400,70 €

Il costo oppure la spesa 2022 per ogni abitante è il seguente:
Oppure lo stanziamento di risorse pro capite è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€ 29,60
-----------------------------	----------------

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell' Azienda. Pur non presentando sezioni separate per le varie attività, il documento contabile offre indicazioni utili all'ente.

Non è stato possibile reperire il bilancio della ditta Turismo Fratarcangeli Cocco S.a.S per la compilazione delle tabelle sintetiche di conto economico e stato patrimoniale e gli indicatori di bilancio.

3. La qualità del servizio fornito

Descrizione	Tipologia indicatore	TRASPORTO SCOLASTICO
Qualità contrattuale Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI, ma non rientrano nel contratto di appalto sono gestite dal comune

Descrizione	Tipologia indicatore	TRASPORTO SCOLASTICO
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI, ma non rientra nel contratto di appalto sono gestite dal comune, inizio anno scolastico di riferimento o in caso di iscrizione successiva entro 30 giorni presentazione istanza
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI, ma non rientrano nel contratto di appalto sono gestite dal comune, entro 30 giorni presentazione istanza
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI, ma non rientra nel contratto di appalto sono gestite dal comune, inizio anno scolastico di riferimento o in caso di iscrizione successiva entro 30 giorni presentazione istanza
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI, ma non rientrano nel contratto di appalto sono gestite dal comune, entro 30 giorni presentazione istanza
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI, ma non rientrano nel contratto di appalto sono gestite dal comune, entro 30 giorni presentazione istanza
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI, ma non rientrano nel contratto di appalto sono gestite dal comune, entro 30 giorni presentazione istanza
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI, previsti dal capitolato di appalto
Carta dei servizi	qualitativo	non prevista, adottato regolamento funzionamento servizio

Descrizione	Tipologia indicatore	TRASPORTO SCOLASTICO
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Si, ma non rientrano nel contratto di appalto sono gestite dal comune, che incassa le tariffe
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	non applicabile
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Si deposito carte di circolazione degli scuolabus impiegati nel servizio
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si, deliberate da giunta Comunale
Accessi riservati (servizio destinato ad un determinato bacino di utenti)	quantitativo	non applicabile
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente

4. Il rispetto del contratto di servizio

Non risultano inadempienze contrattuali.

Folignano, 21 dicembre 2023

Appendice normativa

Articolo 30 Dlgs 201/22

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art 7 Dlgs 201/22

1. Nei servizi pubblici locali a rete le autorità di regolazione individuano, per gli ambiti di competenza, i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico-finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi, anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 10, comma 4, 14, comma 2, e 17, comma

2. Negli ambiti di competenza, le autorità di regolazione predispongono schemi di bandi di gara e schemi di contratti tipo.

3. Gli enti locali o gli enti di governo dell'ambito possono richiedere alle competenti autorità di regolazione e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato un parere circa i profili economici e concorrenziali relativi alla suddivisione in lotti degli affidamenti.

4. Alle attività di cui al presente articolo si provvede mediante le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

Art 8 Dlgs 201/22

Competenze regolatorie nei servizi pubblici locali non a rete

1. Nei servizi pubblici locali non a rete per i quali non opera un'autorità di regolazione, gli atti e gli indicatori di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, sono predisposti ((dal Ministero delle imprese e del made in Italy,)) che vi provvede mediante le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

2. Gli enti locali, sulla base degli atti e degli indicatori di cui al comma 1, al fine di provvedere alla regolazione dei servizi pubblici locali non a rete di loro titolarità, possono adottare un regolamento ovvero un atto generale in cui predefiniscono condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione nel rispetto di quanto disposto dal presente decreto, assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati della gestione. I contratti di servizio e gli altri atti di regolazione del rapporto contrattuale assicurano il rispetto delle condizioni, dei principi, degli obiettivi e degli standard fissati dal predetto regolamento o atto generale.

Art 9 Dlgs 201/22

1. Gli enti locali e le altre istituzioni pubbliche competenti collaborano per la migliore qualità dei servizi pubblici locali. Le Province svolgono le funzioni di raccolta ed elaborazione dati e assistenza tecnica ed amministrativa agli enti locali del territorio, in attuazione dell'articolo 1, comma 85, lettera d) della legge 7 aprile 2014, n. 56.

2. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche coinvolgendo le loro agenzie di regolazione, possono formulare e deliberare protocolli, sulla base di uno schema tipo formulato in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, sentite le competenti autorità di regolazione, al fine di favorire e diffondere l'applicazione di indicatori e parametri che garantiscano lo sviluppo dell'efficienza e del confronto concorrenziale.

3. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche con la collaborazione delle loro agenzie di regolazione ove istituite, sostengono l'industrializzazione dei servizi pubblici locali e la riduzione dei costi delle prestazioni per cittadini e utenti e per la collettività, quali misure per il coordinamento della finanza pubblica, attraverso azioni di efficientamento dei processi produttivi, ivi compreso il concorso dei soggetti privati agli investimenti infrastrutturali relativi ai servizi pubblici locali, al fine di ridurre l'indebitamento pubblico, assicurare la conservazione delle risorse per i servizi privi di rilevanza economica, nonché promuovere il confronto competitivo e accrescere la qualità e l'efficienza dei servizi pubblici. Ai fini di cui al presente comma le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono stipulare accordi e convenzioni con gli enti locali e altri soggetti interessati, tenuto anche conto dei protocolli di cui al comma 2.